Julio Larraz al Vittoriano. La levità ironica e onirica

Articolo di: Daniela Puggioni

[1]

Al **Complesso del Vittoriano**, dal 12 luglio fino al 30 settembre 2012, sarà possibile vedere gratuitamente una **mostra antologica**, curata da **Luca Beatrice**, su **Julio Larraz**, artista cubano, che ha lasciato il suo paese giovanissimo e ha percorso le tappe della suo percorso artistico all'estero.

Sono esposte circa cento opere tra olii su tela, disegni, acquarelli e alcune sculture; le caricature non sono ancora arrivate per un disguido ma sono attese. **Julio Larraz** nato a Cuba nel 1944 iniziò a dipingere presto, lasciò la sua patria con la famiglia nel 1961 e andò prima a Miami, poi a Washington D.C. e infine a New York. All'inizio **Larraz** cominciò a disegnare **vignette satiriche** per giornali come New York Times, The Washington Post, The Chigago Tribune, Vogue e altri.

La **politica** è uno dei temi della pittura dell'artista cubano, un tema interpretato con sottile, ironica levità, ponendo gli uomini che detengono il potere, che sia quello politico o economico, in un **ambiente immaginario ma potentemente evocativo**; sono **personaggi inespressivi e disuman**i, interpretano il loro ruolo come marionette grottesche e ridicole, come in *Prime Minister* (2010).

Il **potere è associato al sesso** esibito delle donne come una merce, come nelle due tele de *El Supremo in casa de Juana* (2001-2004), *Senator for Life* (2001), *A Video Show in the War Room* (2009); l 'ambiente pittorico è solare ma le figure umane sono raggelanti e il contrasto acuisce la satira.

Le **donne** sono molto presenti nei dipinti di Larraz, il loro corpo è morbido e sensuale, la pittura esalta la loro femminilità (*Meeting in Alexandria*, 2009, *The Artist and His Model*, 2011) e l'occhio dell'artista si sofferma con piacere sui dettagli come il segno sul corpo abbronzato dello slip del costume da bagno e lo smalto sulle unghie (*Them legs*, 2010).

Ci sono citazioni di altri artisti amati: come le nature morte di **Caravaggio** (*Finisterre*, 1976) o come **Tiepolo** ne *La Gracielona in the Venetian Room* (2009) in cui divengono sberleffi grotteschi o inquietanti allusioni come **Utamaro** nel *El Jefe della Policia secreta* (2011).

Il **circo** è un altro dei soggetti amati dall'artista cubano che lo pone in una **dimensione onirica e malinconica**, che ricorda quella de *I Clowns* (1970) di **Federico Fellini**, colpisce *Untitled* (1996) che raffigura un clown triste e pensoso.

Cuba, l'isola amata, permane nell'artista, nella raffifurazione del paesaggio marino dipinto con colori vivaci, in un ambiente reso magico dal contrasto tra il chiarore delle rocce assolate e il blu del mare (*Praiano*, 1994) o nella evocazione mitologica come *Icarus* (2006).

Un pittore come **Larraz**, ricco di acuta immaginazione, non poteva non essere attratto dal ***surrealismo***, sempre declinato con lieve ironia come *Concepto Espacial* (2012), *Lost at the sea* (1986), con ironche reminiscenze barocche, *Twenty minutes to sunset* (2011) , in cui le labbra rosse si stagliano trionfanti su uno sfondo marino al tramonto e *Space Station* (1995) un provocatorio equilibrio di tazzine e caffettiera.

Grotteschi e provocatori i **busti in bronzo colorati**, che evocano i busti degli imperatori romani e che sono disposti lungo il percorso dell'esposizione delle opere di questo artista, insolito e fantasioso, che ha la capacità di descrivere il mondo contemporaneo, estraendone l'essenza e ponendola in un contesto, sì immaginario, ma efficace e perfettamente comprensibile all'osservatore, come è nelle intenzioni dichiarate da Julio Larraz.

Pubblicato in: GN36 Anno IV 16 luglio 2012
//
Scheda**Autore:** Julio Larraz
Titolo completo:
Roma, Complesso del Vittoriano, Ala Brasini
Via San Pietro in Carcere
Julio Larraz
12 luglio - 30 settembre 2012
12 luglio - 30 settembre 2012
Organizzazione: Comunicare Organizzando in collaborazione con la Galleria d'Arte Contini, Cortina - Venezia
Catalogo: Skira

Orario: tutti i giorni 9.30 – 19.30
L'accesso è consentito fino a 60 minuti prima dell'orario di chiusura
INGRESSO GRATUITO
Per informazioni: tel. 06/6780664
Per ulteriori informazioni: tel.041/523 galleriavenezia2@continiarte.com; www.continiarte.com [2]

La mostra si avvale del Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Lazio – Assessorato alla Cultura, Arte e Sport -, di Roma Capitale – Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico -, della Provincia di Roma – Assessorato alle Politiche Culturali – con la partecipazione della Camera di Commercio di Roma. L'esposizione, che è a cura di Luca Beatrice, è organizzata e realizzata da Comunicare Organizzando in collaborazione con la Galleria d'Arte Contini, Cortina – Venezia

- Arte

URL originale: http://www.gothicnetwork.org/articoli/julio-larraz-al-vittoriano-levita-ironica-onirica

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/julio-larraz
[2] http://www.continiarte.com